

Spettacoli

Musica

“No Radar” a Capo Pecora: sabato il live

Saranno gli Tzoku, un nuovo progetto musicale nato dalle ceneri dei Kenze Neke, con il loro combat rock da Siniscola, ad aprire sabato sera il concerto “No Radar” organizzato dal comitato No Radar Capo Pecora che da due mesi ormai sta cercando di opporre resistenza alla costruzione del radar. Dopo il dibattito, previsto per le 18, dalle 20 saliranno sul palco anche Dr.Drer & CRC Posse, roots rap reggae, Cagliari, la più longeva posse sarda nata 19 anni fa e composta da Dr.Drer, Mau, Gianni voci, Alex P consolle, Giorgia Loi corista, Frichi basso elettrico. E ancora: South Sardinia Bruxa, combat folk, Villasor; Tribulia, combat rock, Capoterra; Bad Trip, rap, Fluminimaggiore; Jonny's Brother, rock, Siniscola.

Il comitato si batte per la salvaguardia e protezione dell'ambiente; per impedire la creazione di un'ennesima servitù militare; per i possibili rischi alla salute delle persone che possono nascere dalla costruzione del radar; per una idea di vita e di economia più rispettosa dei territori e di chi li abita.

«Riteniamo», spiegano gli organizzatori del concerto, «che sia importante il contributo di tutti per fermare questo scempio, decidere finalmente il nostro futuro, esostenere le spese del ricorso al Tar per ottenere il blocco dei lavori». Sabato sarà la musica, forte e vibrante, a sollevare la protesta.



Da sinistra Giulia Marini, Ottavio Congiu, Patrizia Marras e Goffredo Argiolas in Novas Bonas. [ROBERTO TRONCI]

Novas bonas, in scena il teatro di Picciau e Congiu

Dopo i thriller, il teatro. “Buone notizie”, atto unico scritto da Pietro Picciau, è stato tradotto in lingua sarda da Ottavio Congiu e domani alle 21 la compagnia ConTea Teatro, diretta dallo stesso attore-regista, lo metterà in scena in piazza Maria Vergine a Monserrato. Picciau in questa commedia intinge la penna nell'ironia con battute rapide inserite in un testo agile e brillante. Dopo i romanzi che raccontano di guerra e intrighi, il giornalista-scrittore coccola con la complicità di Congiu un progetto di “educazione” alla lingua campidanesa. Confessa: «Scrivere commedie, meglio ancora se tradotte in sardo, è il mio modo di andare a teatro».

“Buone notizie” non è la prima commedia scritta da Picciau. Congiu ha deciso di metterla in scena perché il testo l'ho subito trasferito sul

palco». Congiu l'ha adattato a se stesso, traducendolo in campidanesa, la lingua del suo teatro. Un lavoro che nasconde una ricerca filologica («di uso dei termini in sardo che ormai non si sentono più») per non smarrire le radici ma anche per dare una ventata di freschezze alle commedie sarde tradizionali.

L'atto unico di Picciau è leggero e senza tempo, anche se proprio il trascorrere della vita, con i suoi dubbi insoliti, ne è il filo conduttore. Una lettura veloce, un botta e risposta che strappa risate - a volte ciniche - e fa scuotere appena il capo in segno di partecipazione. In poche pagine si diventa spettatori - e interpreti - del classico rapporto uomo-donna e attraverso questi due mondi distanti, Picciau racconta la vita, intesa come esistenza. La commedia è anche un

libro (contiene la versione originale e quella in campidanesa) della Collana Carote - che in sardo vuol dire maschera - edito da Grafica del Parteola. “Buone notizie” (Novas bonas in campidanesa) è il primo passo di un progetto ambizioso. «Congiu», dice il giornalista-scrittore, «tradurrà in sardo le mie commedie e i miei monologhi e speriamo che possano essere distribuiti nelle scuole - e nelle biblioteche - per trasmettere la lingua ai giovani con testi attuali».

Domani in piazza Maria Vergine, inserita nel cartellone della rassegna estiva “Estate Monseratina”, sul palco la prima di “Buone notizie - Novas bonas”. Oltre all'attore-regista Ottavio Congiu, sul palco un cast tutto monseratino: Giulia Marini, Patrizia Marras e Goffredo Argiolas.

Serena Sequi

Pubblicità

Giua batte i big dello spot

Sulla torta, invece delle candeline, ha piazzato una stella. L'ennesima che porta a casa, come premio per il suo ultimo lavoro pubblicitario. E questa volta il valore è arricchito dal respiro epico e leggendario che è riuscito ad attribuire alla sua terra. Mario Giua Marassi ha appena festeggiato i dieci anni di attività con la sua GoToNet, e lo ha fatto nel migliore dei modi: stringendo tra le mani il primo premio per “Miglior film istituzionale” ai Mediastars di quest'anno, ovvero uno dei premi più autorevoli nel campo della pubblicità italiana. Un riconoscimento ottenuto grazie alla sua visione promozionale della Provincia di Cagliari, raccontata in pochi minuti attraverso il mare, le coste e la rivisitazione delle antiche navi Shardana.

«L'intento dello spot era dare una spinta alla nautica da diporto - racconta l'autore e regista - sulle coste della Sardegna del sud. Da qui la voglia favolistica di descrivere una terra di cultura, attraverso un momento della nostra storia passata che non era mai stato rappresentato sullo schermo». Ed ecco che, allora, i protagonisti del suo video sono diventati gli antichi navigatori sardi, in una rievocazione storica della Sardegna, dal passato glorioso. «Mi piaceva l'idea che la nostra isola potesse essere conosciuta anche da un altro punto di vista, uscendo dalle solite icone turistiche». Così, il marchio della Provincia di Cagliari ha avuto la meglio a Milano su tanti altri molto più conosciuti sul territorio italiano. «In lizza per il primo premio c'erano Fiat, Campari, Vivident, Giovanni Rana, Citroen» aggiunge Marassi, che proprio per aver trionfato con i suoi spot ai premi Mediastar davanti ad aziende prestigiose, è stato descritto come «un nano tra i giganti». Trentatré anni, da sempre attivo nel mondo della comunicazione dell'immagine, Mario Giua Marassi da 10 anni è titolare della GoToNet, azienda che si occupa di pubblicità nel campo video. I risultati gli hanno dato ragione, ma il sogno resta un altro: «il mondo del cinema mi affascina parecchio - confessa - non si sa mai, magari a breve mi dedicherò anche a questo».

Stefano Cortis



SISA

I SUPERMERCATI ITALIANI

ISSIMO
gruppo SISA
LA SPESA PIÙ SEMPLICE

colleziona
le esclusive
pentole

**EMPORIO
ZANI**
made in Italy

**A GRANDE RICHIESTA
LA RACCOLTA PUNTI PROSEGUE**

FINO AL 29 AGOSTO

il *Bello*
di cucinare

1 BOLLINO
OGNI
10 EURO



se non l'hai ancora fatto,
chiedi la cartolina raccogli-punti
nel tuo Punto Vendita di fiducia!

Solo nei Punti Vendita che aderiscono all'iniziativa.

